

Berna, 16 agosto 2018

Comunicato stampa

Sospeso il trattamento parlamentare dell'iniziativa « Più abitazioni a prezzi accessibili »

## **Strategia del differimento contro pigioni accessibili malgrado impellente necessità di agire**

**La commissione del Consiglio nazionale incaricata dell'esame dell'iniziativa popolare per abitazioni a prezzi accessibili sta giocando con il tempo e ha inutilmente sospeso la trattazione dell'iniziativa e dell'aumento della dotazione del fondo per abitazioni di utilità pubblica. Il comitato iniziativa si rammarica del ritardo, deciso dalla maggioranza della commissione, con il quale viene posticipata una votazione popolare concernente problematiche locative urgenti. Gli iniziativaisti chiedono di separare iniziativa e aumento della dotazione del fondo di rotazione e di trattare senza indugio entrambi gli oggetti.**

Sottoscritta da 104'800 cittadini, l'iniziativa « Più abitazioni a prezzi accessibili » è stata consegnata il 18 ottobre 2016 e avrebbe dovuto essere discussa in Consiglio nazionale nel mese di settembre. Nella seduta del 14 agosto la commissione dell'economia e dei tributi (CET) ha chiesto al Consiglio federale rapporti complementari e congelato i propri relativi lavori. Si tratta di promuovere abitazioni a prezzi accessibili e rispondere così alle necessità di una larga fascia della popolazione. L'iniziativa chiede di accrescere la quota parte delle abitazioni di utilità pubblica (AUP), richiesta più che mai attuale. È quindi indispensabile aumentare la dotazione del fondo di rotazione per promuovere la disponibilità di tali abitazioni.

La maggioranza della commissione non si limita a procrastinare l'esame dell'iniziativa ma congela anche la questione dell'aumento della dotazione del fondo di rotazione e dei mutui ai promotori di AUP, mettendo in difficoltà le cooperative di abitazione e abbandonando comuni e cantoni alle regole rigide del mercato dell'alloggio.

Il precedente credito quadro è esaurito dal 2017. I prestiti a condizioni agevolate, concessi grazie al fondo di rotazione, garantiscono in particolare alle cooperative giovani un sostegno finanziario importante. Senza il rinnovo del credito quadro la metà o addirittura i due terzi delle richieste giustificate non potranno trovare sostegno. Per poter raggiungere gli obiettivi delle città e dei comuni e accrescere la quota parte degli AUP è necessario aumentare il credito ben al di là di quella che è la proposta del Consiglio federale. Oltre alla fideiussione, il fondo di rotazione è l'unico strumento federale che adempie il mandato conferito dall'articolo 108 della Costituzione.

Il Consiglio federale propone al Parlamento di condizionare il rinnovo della dotazione del fondo al ritiro o alla reiezione dell'iniziativa, ciò che è un ricatto. Il governo tenta così di sottrarsi all'obbligo costituzionale. Il comitato promotore dell'iniziativa chiede di rinunciare a simile condizione e postula una trattazione rapida dei due oggetti.

**Per ulteriori informazioni :**

Carlo Sommaruga, presidente, 079 221 36 05; Marina Carobbio, vice presidente, 079 214 61 78; Balthasar Glättli, vice presidente, 076 334 33 66; Pierre Zwahlen, segretario generale aggiunto, 079 615 44 33